

«PACCHETTO» DI PAOLO FARINELLA, PRETE

N. 36 - Genova 18 novembre- 2012



SPEDISCO CON ANTICIPO PERCHÉ COME DA AVVISI

MERCOLEDÌ 21 NOVEMBRE 2012 ore 20,00 SONO A CAGLIARI presso la Comunità *La Collina* di **Don Ettore Cannavera** per la presentazione del mio romanzo «Habemus papam» (contatti: Loc S'Otta, 09040 Serdiana CA Tel: 070.743923 -070.742430 e-mail: comunitalacollina@tiscali.it).

SARÒ VIA TRE GIORNI, MA POI RITORNO



AVVERTO CHE A SAN TORPETE

CAUSA INGORGHI DI FESTE

SABATO 8 DICEMBRE NON C'È MESSA.

MENTRE C'È DOMENICA 9 DICEMBRE ALLE ORE 10,00

APPUNTAMENTI

NOVEMBRE - DICEMBRE 2012

Si è svolta sabato 17-12-2012 l'Assemblea dell'Associazione «Ludovica Robotti - San Torpete», con approvazione di bilancio e proposte diverse. Quanto prima invieremo sia il bilancio che il resto.

VENERDÌ 23 NOVEMBRE ORE 18,30 ROMA, Basilica di San Giorgio al Velabro, presentazione del libro «**Le verità donate**» di **Annalisa Margarino**, Arduino Sacco Editore. Lettura scenica di **Francesco Carrassi**. Insieme all'autrice intervengono **Rosanna Virgili**, *bibliista* e **Arrigo Anzani**, *teologo e collaboratore* presso *Banca Etica*. Un'occasione di confronto e di dialogo sulla ricerca interiore di ciascuno di noi, partendo da un romanzo ambientato in un luogo simbolo di aperture e riconoscimenti, *la Bocca della Verità*.

SABATO 24 NOVEMBRE 2012, ORE 17,30 nella Chiesa San Torpete, Piazza San Giorgio, Genova, Ring Around Quartet & Consort (Vera Marengo, Soprano – Manuela Litro, Contralto – Umberto Bartolini, Tenore – Alberto Longhi, Baritono – Andrea Antonel, liuto – Atsufumi Ujii, flauti, flauto e tamburo, percussioni – Marcello Serafini, chitarra rinascimentale, viola da gamba – Aimone Gronchi e Maria Notarianni, viole da gamba): «**Tutte frottole**» di Petrucci edite a Venezia nei primi anni del XVI secolo, oltre che dai Codici di Montecassino ed Escorial. Musiche di Anonimo (XVI sec.), Bartolomeo Tromboncino (1470-1535), Francesco Patavino (1478-1556), Francesco Patavino (1478-1556), Sebastiano Festa (1490 c.-1524), Adrian Willaert (1490-1562).

GIOVEDÌ 29 NOVEMBRE 2012, ORE 17,00 nella Chiesa di San Torpete in Piazza San Giorgio **Colloquio con il Prof. EMILIO COSTADURA, TESTIMONE DELLA RESISTENZA «Senza memoria non c'è futuro»**, come dimostrano le cronache del tempo presente che sembra fagocitare resistenza e democrazia in nome di uno sviluppo che non arriva mai perché non è neanche partito. Resistenza, democrazia, avere dato la vita per i diritti di tutti hanno ancora senso o è stato un inganno?

SABATO 1 DICEMBRE 2012 ORE 16,00 MILANO, Via Soperga 36 (vicina alle stazioni della Metropolitana Centrale, Loreto e Caiazzo), **su iniziativa del Guado, NSC e altri gruppi**, presentazione del romanzo di Paolo Farinella, prete «Habemus Papam». Insieme all'autore intervorrà **Vittorio Bellavite**, Leggeranno alcune parti del testo **Paolo Orsolino** e **Maria Cristina Pantone**.

GIOVEDÌ 6 DICEMBRE 2012 ORE 17,00 nella Chiesa di San Torpete in Piazza San Giorgio a Genova, presentazione del libro *L'eresia cristiana di Pier Paolo Pasolini* «Edizioni Mimesis, Sesto San Giovanni MI 2010, pp. 184, € 16,00». Presenta l'Autore, **ALESSIO PASSERI**, che illustrerà gli

aspetti salienti della sua ricerca. E' presente anche il musicologo, prof. **MARCO JACOVIELLO**, che illustrerà il rapporto di Pasolini con la musica, commentando alcuni "pezzi" del Vangelo secondo Matteo e relativa colonna sonora.

LUNEDÌ 10 DICEMBRE 2012 ORE 16,30, BIBLIOTECA UNIVERSITARIA DI GENOVA, «Vaticano II: continuità o rottura? La svolta irreversibile». Colloquio sul concilio nel 50° anniversario del suo inizio di Paolo FARINELLA, prete e don Giampiero BOF, teologo di Savona.

MARTEDÌ 11 DICEMBRE 2012 ORE 17,00 in San Torpete, Piazza San Giorgio Genova, INCONTRO INTERRELIGIOSO tra Ebraismo (Rav Dott. Giuseppe Momigliano), Islam (Imam Salah) e Cristianesimo (Paolo Farinella, prete). L'incontro è organizzato dal Dott. Gianni Testino del centro alcológico dell'Ospedale di san Martino.

GIOVEDÌ 13 DICEMBRE 2012 ORE 17,30 in San Torpete, Piazza San Giorgio Genova, Franca Fioravanti legge **PIER PAOLO PASOLINI** dal progetto «PAESAGGI PERDUTI». Nel 90° anniversario della nascita di **PASOLINI, LETTURA di TESTI** dalle sue opere. Il reading è un omaggio al complesso universo di Pier Paolo Pasolini, un itinerario emozionale che esplora e ricorda la sua poesia civile e la sua poesia della memoria. La profonda passione di Pasolini, attraverso i campi espressivi da lui indagati, è sempre indirizzata verso un fine sacrale dell'arte e della vita, protesa verso una dimensione etica delle relazioni e delle cose. La poesia di Pier Paolo Pasolini si fonde nella voce di Franca Fioravanti. Il reading è stato elaborato dal drammaturgo Marco Romei. Il lavoro su Pier Paolo Pasolini è stato presentato al *18° Festival Internazionale di Poesia*, e nella *Notte della Poesia*. Il video sul progetto «Paesaggi perduti» è visibile in rete: <http://www.youtube.com/watch?v=k8QypaiepEI>

SABATO 15 DICEMBRE 2012 ORE 17,30 in San Torpete, Piazza San Giorgio Genova, concerto con **LUCA SCANDALI**, *Organo* e **MAURO OCCHIONERO**, *Percussioni Rinascimentali e della Tradizione Popolare*: «Intabolutura di balli» con Musiche di T. Susato, A. Gabrieli, Anonimi (secc. XVI-XVII), B. Pasquini.

LUNEDÌ 24 DICEMBRE 2012 ORE 21,00 in San Torpete, Piazza San Giorgio Genova, MESSA DELLA VEGLIA DI NATALE.

MARTEDÌ 25 DICEMBRE 2012 ORE 10,00 in San Torpete, Piazza San Giorgio Genova, MESSA DEL GIORNO DI NATALE.

MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE 2012 SANTO STEFANO:

facciamo lo sconto per eccesso di feste: NIENTE MESSA.

INCONTRI DEL GRUPPO PICCAPIETRA

MARTEDÌ 20 NOVEMBRE 2012, ORE 17.30: Genova, Quadrivium con entrata da Piazza S. Marta 2 - **Alberto SIMONI OP**, Direzione della rivista *Koinonia*, Convento di S. Domenico, Pistoia «**Il Vaticano II fra dinamismo della fede e anticconcilio**».

MARTEDÌ 11 DICEMBRE 2012, ORE 17.30: Genova, Quadrivium con entrata da Piazza S. Marta 2 - *Lectio divina nel Tempo di Avvento*, guidata da **Francesco CAVALLINI SI**, Genova.



Nel sito: <http://www.musicaeculturasantorpete.com/>

Si trova il programma della VII edizione (2012-2013) de «I concerti di San Torpete»



Nel sito: www.paolofarinella.eu/ : il «pacco», la Liturgia di questa domenica e di tutto l'anno

PUPARO E QUAQUARAQUÀ

Genova 18-11-2012. – In questi giorni convulsi e scipiti di politicanti che sistemano le loro nobili terga sulle poltrone della politica prossima ventura, assistiamo allo scempio che denunciavo da un anno. Chi comanda ancora è Berlusconi e la politica è ancora condizionata dai suoi sporchi interessi. La Legge stabilisce che le regioni devono andare al voto al più presto dallo scioglimento, ma Berlusconi non può permetterselo. La destra perde la Lombardia, il Lazio e il Molise e a ruota perderebbe in modo ancora più eclatante alle politiche di aprile 2013. Che fare?

Non importa lo *spread*, il risparmio, la legalità, il rispetto delle regole; bisogna fare gli interessi del debosciato e accorpare le elezioni in un solo giorno, così la perdita, che è sicura, sarà meno grave e lui e loro potranno sempre condizionare il prossimo parlamento per difendere gli interessi del padrone. Come giustificare davanti ai beoti italiani questa indecenza? Col dire che accorpare le elezioni si risparmiano 100 milioni. Sciacalli! Sono gli stessi che sono caduti per corruzione e ladrocinio, quelli

che hanno rubato e sperperato centinaia e centinaia di milioni, quelli che hanno regalato vitalizi a tutti, che hanno portato i loro avvocati in parlamento a spese nostre, che rubano anche quando dormono perché il loro incoscio è abitato dallo spirito ladro. Bersani, dopo il primo miagolio, si dichiara subito «disponibile» e accetta supino anche lui; il Presidente della Repubblica che «monita, monita, monita», si piega al ricatto berlusconista e si presta al gioco della destra che ha rovinato il Paese.

Da parte sua il governo del tecnico Monti che doveva essere «diverso», serio e presentabile, invece di sfidare questi ciarlatani in pubblico, si mette a mediare e pur di campare un mese in più anche lui si presta al tristissimo gioco di fare gli interessi dell'Indecente piuttosto che fare osservare la Legge. Bastava che Monti dicesse: *Volete farmi cadere? Fatelo. Io andrò in tv, al cinema, nelle sale parrocchiali, negli stadi, nei cimiteri e dirò che avete la responsabilità di fare i vostri sporchi interessi, disattendendo la legge e inviterò a non votare chi distrugge l'Italia.*

Se qualcuno avesse bisogno ancora di essere edotto o se avesse ancora qualche dubbio, ora lo sa: chi decide le elezioni non è la Costituzione, il presidente della Repubblica, ma unicamente il corrotto e delinquente Silvio Berlusconi che è disperatamente alla ricerca di una via per stare a galla e potere condizionare anche la prossima legislatura. Chi glielo consente è còrreo di ignominia e illegalità

IL CELESTE MANDATARIO MAFFIOSO

Genova 14-11-2012. – Il Formigoni anche questa volta, - è recidivo -, non si è smentito. Il «Memor Domini», il consacrato, l'ubbidiente (siamo seri!!!), il casto (lasciamo perdere!!!), il povero (per l'amor di Dio!!!) è il mandante. Alla sua allibita e incredula assistente, ordina perentorio, dopo l'intervista tv alla 7: «Adesso te vai dalla Parodi e le spacchi la faccia, altrimenti io ti licenzio!». Le colpe della Parodi (che non mi piace punto) è stata di avere fatto domande sulle sue amicizie con indagati corrotti. Lui voleva parlare di «politica»; ohibò, è una cuccamagna, ullalà! Avete capito benissimo: non solo ruba e compiace i suoi complici di gite e pagamenti di case e vacanze, ma vuole anche stabilirne l'ordine delle domande dell'intervista. Se i giornalisti si adattano a queste richieste sono «venduti» e se non si adattano devono avere «la faccia spaccata», in puro stile mafioso, secondo cui il capo non si sporca le mani, ma manda i «picciotti», anzi qui la «picciotta».

A parte che in un governatore questo atteggiamento è da carcere, per un sedicente cattolico è un obbrobrio e uno scandalo. Mi auguro che CL abbia qualcosa da dire perché gli atteggiamenti di chi ogni giorno razzola, facendo i gargarismi con la sua appartenenza a CL e per giunta da «Memor Domini», cioè da consacrato, coinvolge sempre e comunque la casa madre, la cloaca da cui cotanta sensibilità è stata formata e cresciuta. Speriamo che il papa, che - a detta del Celeste Opaco - prega tutti i giorni per lui (Formigoni), prenda le distanze, dicendolo apertamente, altrimenti anche lui diventa complice di questo mafioso che dice anche di essere cattolico, ma è solo purulento. Sarebbe meglio per lui che facesse la prova della cruna dell'ago e della macina di mulino al collo. Con la speranza che la macina sia di quella stagionata e a doppia girata.

POLIZIA ANTIDEMOCRATICA

Genova 18-11-2012. – Abbiamo assistito al *replay* della polizia, comandata da una «tecnica», del G8 di Genova. Non sono bastate le condanne del tribunale a stabilire la verità giudiziaria e storica, ora la polizia ripete e si giustifica anche. Segno che il suo *dna* non è e non può essere democratico. La polizia e il governo dei «tenici», che non ha preso le distanze pubblicamente, non appartengono all'immaginario democratico, ma sono frutto di un sopruso e sono figli di un illecito. Non si tratta di poche mele marce, ma di un sistema poliziesco che considera i dimostranti specialmente studenti e operai, nemici e bersagli da colpire. Noi non abbiamo bisogno di questi assassini che bramano sangue e sfogano i loro bassi istinti di violenza su cittadini inermi che esercitano un diritto costituzionale. Non si può confondere una massa di manifestanti con una mangiata di cretini che vanno per manear le mani. E' immorale. La Carta Costituzionale sancisce e difende il diritto allo sciopero e alla manifestazione e nessun governo e nessuna polizia possono prevaricarli. Per inciso, bisogna ricordare che la Carta non contempla il diritto alla «serrata», cioè allo sciopero dei padroni. Non è poca differenza perché lo sciopero e manifestazioni sono sacrosanti diritti in-vi-o-la-bi-li anche dal presidente della Repubblica che è il custode della Carta. Questi non ha trovato un secondo per un *monito* piccolo piccolo per condannare il sopruso di una polizia che noi rifiutiamo come zavorra, come escrescenza, come male.

UNA LACRIMA SU GRILLO

Genova 18-11-2012. – Nel numero precedente del «Pacco» ho detto che se l'attuale parlamento venduto fa una legge contro Grillo per impedirgli di vincere democraticamente, mi sarei schierato dalla parte di Grillo e lo avrei votato mille volte. Ora è necessario approfondire, mentre riaffermo il principio. Conosco Grillo e lo stimo perché le sue intenzioni sono più che buone e pure. Conosco tanti «grillini» che sono «ottimissimissime» persone che vogliono il bene del loro popolo e

ristabilire la dignità democratica nelle istituzioni, facendo piazza pulita da corrotti e berluscorruttori. Grillo un programma ce l'ha e può essere condivisibile in materia di ambiente, di pulizia delle istituzioni, di energia, ecc., ma è carente in materia e metodo democratici e in campo economico.

Paradossalmente egli afferma un principio di democrazia assoluta che trova nella rete la sua massima espressione. E' vero: la rete è una espressione di democrazia, con alcuni limiti per me ancora più assoluti. E' anonima e invisibile. E' dispersiva e analitica e fluida, ma governare è anche decidere e spesso in maniera veloce, a volte anche improvvisa. I suoi attacchi ai suoi stessi eletti (Salsi e Favia), è la prova che Grillo non tollera la democrazia e quando nell'assemblea di Bologna si vota per alzata di mano a favore della Salsi Federica, egli denigra tutti, dicendo che erano quattro gatti.

Ho sempre sostenuto che Grillo è un grande attore, un agitatore (nel senso più nobile del termine), ma non è un *leader*: gli manca il «qui-quaе-quod». E' un solitario che può spingere, rompere, sollecitare, istigare, irridere, irrompere, suscitare, animare, motivare, riempire, ma non è un *leader*. Un *leader* è un direttore d'orchestra che mette in evidenza le singole attitudini e capacità, armonizzandole insieme fino al punto da fare scomparire ogni individualità per fare emergere una nuova personalità che è la musica, la visione d'insieme, un libro, un disegno, un progetto, un dipinto, ecc. ecc.

Dire che bisogna abbandonare l'euro è solo una *boutade* e per dirla in termini grillini una «puttanata» che non sta in cielo né in terra. Quando la Germania affacciò l'ipotesi di fare uscire la Grecia dall'euro e forse anche l'Italia, di certo la Spagana e il Portogallo, lo fece solo per forzare la mano, sapendo che la caduta di un solo paese avrebbe comportato il crollo di tutta l'Europa.

L'Europa dei tecnocrati è uno sfacelo e su questo Grillo ha ragione da vendere: bisogna mandarli tutti alle *Cayenne*, ai lavori forzati e riformare la politica economica europea che deve rientrare dentro i parametri di una politica estera e fiscale comune, partendo dai bisogni della gente e non dalla speculazione o meglio dalla finanza che è l'unico ambito su cui l'Europa attuale si è attestata. Non a caso il Monti italiano è stato imposto dalla triplice (EU - FMI - Trilateral): doveva salvare il sistema speculativo a danno del mondo economico reale che è il mondo del lavoro, del piccolo risparmio e delle piccole industrie. Monti ha dissanguato i poveri per mantenere i ricchi e ha fatto i suoi compitini con un governo impari e scadente perché bisognava salvare la finanza e le banche.

Non a caso è anche Berlusconi che cavalca la tigre dell'uscita dall'euro perché è un fallito che ha fatto fortuna perché corrotto e sostenuto da corrotti più corrotti di lui, dal clero maleodorante e da una confindustria (vedi Montezemolo) che godeva al solo pensiero di non avere regole e di vedere abrogato il reato di falso in bilancio. Oggi costoro parlano di «moderati», essi che sono stati i più violenti e non hanno detto boh! Quando *il partito dell'amore* a pagamento faceva a pezzi l'Italia e distruggeva quanto poteva distruggere. Oggi tutti vogliono riparare i danni di Berlusconi, ma sono stati complici e correi con lui per bene 18 anni. Non sono credibili, non sono degni di parlare.

Grillo è una meteora inevitabile e il suo impatto sarà deflagrante. Egli al 90% è frutto dei partiti che oggi offrono ricette salvifiche, è figlio di Monti, è nipote di Bersani, è cugino di Di Pietro e tutti costoro gli stanno spianando una autostrada senza fargli pagare nemmeno dazio. Avremo Grillo al parlamento. Sarà un bene? Non lo so. So che peggio di così non può andare. So che non si può fare una legge per non fare eleggere Grillo e i suoi. Se volevano scongiurarne l'elezione, dovevano operare bene, fare buona politica, non rubare, non candidare delinquenti e prostitute, venduti e comprati, ignobili e debosciati. Non dovevano mangiare a quattro palmenti, affamando un paese intero. Ora è troppo tardi. Che Dio li perdoni e illumini Grillo che si trova sulle spalle una responsabilità enorme, di cui, però, temo, non abbia coscienza e nemmeno sentore. Credo che Grillo non sia in grado di reggere il peso dolce della «politica» di servizio, ma si sia smarrito dietro una visione personalistica di salvezza universale che non è di questo mondo. Spero di sbagliarmi, prego che mi sbagli, mi auguro di essere fuori dal seminato. Diversamente saranno dolori per tutti e guai per ciascuno. In ogni caso confido nei giovani del M5S che stanno dimostrando di essere gente seria, razionale e servi della buona politica. Non abbiamo bisogno di salvatori. Abbiamo bisogno di donne e uomini onesti al 1000 x 100.

FINE-PACCHETTO

Nella pagina seguente

**RESOCONTO COMPLETO
DEL BILANCIO E DEGLI INTERVENTI DEL 2011
DELL'ASSOCIAZIONE
«LUDOVICA ROBOTTI - SAN TORPETE» e DELEGA**

Quanto prima pubblicheremo il verbale e scriveremo a tutti coloro che hanno fatto versamenti

sede legale: vico San Giorgio, 3R
sede postale: v. delle Grazie 27/3
16128 Genova
CF 95138500103

cellulare: 3349700624 (solo nel pomeriggio)
web: ludovicarobottisantorpete.jimdo.com
e-mail: associazioneludovicarobotti@fastwebnet.it
paolo_farinella@fastwebnet.it



RESOCONTO DELL'ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE «LUDOVICA ROBOTTI - SAN TORPETE» ANNO SOCIALE 2011



PREMESSA

«Nuntio vobis gaudium magnum: Habemus papam».

IL 25 OTTOBRE 2012 E' NATO IL FRATELLINO DI LUDOVICA ROBOTTI.

SI CHIAMA GIOVANNI BATTISTA.

A MAMMA VALERIA E PAPÀ EMILIO E A GIOVANNI BATTISTA

IL NOSTRO ABBRACCIO FELICE E RICONOSCENTE.



L'Assemblea per **l'anno 2011** avrebbe dovuto svolgersi entro il mese di marzo di quest'anno. E' saltata per le condizioni di salute di don Paolo (*tra ricoveri in ospedale e prima convalescenza si è arrivati a giugno; sono seguiti i mesi estivi e quindi ci siamo ridotti ad oggi*). Non abbiamo obblighi di legge particolari, ma solo il dovere di **informare i Soci** delle attività svolte e dell'uso dei fondi.

Chiediamo scusa a tutti per il ritardo, ma vogliamo ugualmente rendere conto della **gestione per l'anno 2011** mentre per il 2012 ci riserviamo di informare alla prossima Assemblea dei Soci che convocheremo entro il mese di marzo 2013.

In primo luogo, personalmente, e con me anche la vice presidente, Nicoletta Frediani, l'intero Consiglio Direttivo e la Segreteria operativa, desideriamo ringraziare singolarmente ogni Socio e Socia che hanno voluto e potuto accompagnarci con un versamento mensile che ci ha garantito piccole gocce costanti che sono state essenziali per la nostra attività di sostegno a persone, bambini e famiglie in difficoltà, sia a Genova che fuori Genova, sia italiani che non italiani.

L'associazione «Ludovica Robotti - San Torpete», infatti, non opera dentro i confini di un territorio delimitato, ma guarda alla «persona» da qualunque luogo provenga, a qualunque cultura appartenga, senza distinzione di sesso, di religione o di altro. Siamo cittadini del mondo perché figli della Costituzione Italiana e, per chi, crede, figli e figlie del Vangelo, i nostri due fari che orientano la nostra visione, le nostre scelte e le nostre azioni.

In secondo luogo vogliamo dare il nostro sincero grazie riconoscente a quanti con un contributo «una tantum» hanno voluto manifestarci il loro sostegno e la loro simpatia, contribuendo non poco ad alimentare la sorgente attraverso la quale distribuiamo speranza di vita a quanti bussano alla nostra porta perché disperati, affamati, sulla strada e senza.

In fine, un grande grazie a tutti Soci e le Socie di Genova, dall'Italia e dall'estero che ci seguono con attenzione e condivisione. Essi sono la prova che i confini geografici oggi sono solo paletti provvisori che non possono delimitare l'umanità, i diritti e i bisogni. La loro presenza è per noi garanzia di universalità, sapendo che aiutare una persona in difficoltà a Genova o a Roma o in Bangladesh è aiutare il mondo intero ad essere sempre più giusto.

Abbiamo notato che in questo anno, sono diminuiti contributi e pensiamo che ciò sia dovuto alla crisi economica sempre più graffiante che alimenta preoccupazioni e paure per il futuro. Ne prendiamo atto perché la realtà è dura. Vogliamo solo ricordare che è proprio nei momenti di crisi che i poveri sono ancora più poveri perché vi sono meno aiuti e meno possibilità. In questi tempi, secondo le possibilità, dobbiamo aprire i nostri occhi ed essere disposti a condividere anche poco, perché è «questo poco», moderna offerta della vedova del vangelo che non mise nel tesoro del tempio «del suo superfluo», ma come dice il testo greco: «Ella gettò tutta la sua vita» (èbalen hòlon ton bion autès).

I nostri fondi si assottigliano sempre di più anche perché in tempi di crisi i bisogni aumentano e si allargano le condizioni di disperazione. Famiglie che fino a ieri riuscivano ad andare avanti, oggi non reggono il peso della vita che schiaccia senza misericordia per i tagli che il governo apporta quasi quotidianamente allo Stato Sociale, mentre lascia impuniti gli sperperi e le ingiustizie.

Inoltre, coloro che erano aiutati dai Comuni, sono senza assistenza e i Distretti comunali si rivolgono alle Associazioni come la nostra che così diventano «sostitutive» del pubblico. In una parola siamo diventati quasi gli unici presidi sul territorio ad offrire una mano affinché i poveri non sprofondino nel buco nero della miseria e dell'abiezione.

Abbiamo potuto reggere perché negli ultimi due anni abbiamo avuto due contributi **dalla stessa famiglia di 30 mila euro e 20 mila euro**, a cui bisogna aggiungere i seguenti contributi:

- Quote annuali dei Soci € 1.684,00
 - Contributi mensili dei Soci € 5.158,00
 - Offerte Una Tantum € 9.544,27
 - Altre offerte brevi manu € 3.575,00
 - Offerte dall'Estero e dall'Italia € 9.250,00
 - Dalla parrocchia San Torpete € 1.120,00
- Per un totale complessivo di € 30.331,27**

Per la ristrutturazione dei locali dell'Associazione, essenziali per l'attività (senza di essi avremmo dovuto chiudere) non abbiamo distolto un centesimo, perché dai soci e dagli amici di Genova e dal mondo, ci sono pervenuti solo per l'anno 2011 un contributo straordinario di € 20.705,50 che quindi sono «oltre» l'amministrazione ordinaria diretta alle persone. Abbiamo rinunciato anche al mutuo bancario con la Banca Etica, perché la partecipazione attiva e commossa di tanti, tanti amici ci ha messo in condizione di lavorare e servire in locali dignitosi, dove si ricevono le persone, si dà sostegno psicologico e si svolgono le riunioni operative del consiglio e della segreteria che ha già un archivio consistente di documentazione. Le utenze della sede, luce, acqua, riscaldamento e telefono sono a completo carico della Parrocchia.

Per quanto riguarda le Uscite di seguito riportiamo alcune tabelle che crediamo siano chiare e leggibili: da esse si può ricavare non solo l'intervento generale, ma anche la tipologia, la nazionalità e le condizioni di esistenza delle persone, come anche i settori d'intervento (Persona, casa, utenze, ecc.).

Con il sostegno di un gruppo di Roma, come Associazione ci siamo fatti garanti presso la scuola locale della borsa di studio di due fratellini in Bangladesh, garantendo il nostro aiuto fino al compimento degli studi.

ANNO SOCIALE 2011 - Persone accompagnate: N. 54 di cui:

TIPOLOGIA	N.	NAZIONE	N.	CONDIZIONI	N.
1. Donne	19	Albania	3	Coppia	5
a) Donna	7	Ecuador	1	Studente	2
b) Donna sola	12	Italia	40	Lav.tore/trice	5
2. Uomini	26	Nigeria	2	Pensionato/a	6
c) Uomo		Perù	1	Senza reddito	23
d) Uomo solo		Romania	3	Con minori	13
3. Coppia	9	Senegal	2		
		Somalia	2		
TOTALI:	54		54		54

Siamo intervenuti nei seguenti settori:

1. Persona:	3.388,42	2. Casa:	23.920,17	3. Utenze:	7.121,56
a) Alimentari	1.232,32	a) Affitto/Amministr.	16.985,65	a) Gas/Enel	7.121,56
b) Spese mediche	1.010,00	b) Arredo/trasporto mobili	6.934,52		
c) Psicologo (N. 4)	00,00			4. Altro:	3.000,00
d) Borsa di Studio	1.146,10			Contr. fuori Genova	3.000,00

TOTALI 2011: € 37.430,15 di cui			
1. Alla Persona:	3.388,42	2. Per la Casa:	23.920,17
3. Per Utenze:	7.121,56	4. Altro:	3.000,00

DI SEGUITO IL PROSPETTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

Conto	ENTRATE -ANNO 2011	IMPORTO	
		Anno corr.	Anno prec.
1	RENDITA DA TITOLI E DA CAPITALI (N. 5 azioni come soci di Banca Etica senza interessi)	525,00	525,00
2-1	SOCI (QUOTE ASSOCIATIVE - GENOVA) (Lo scorso anno erano comprese anche offerte anonime non distinguibili)	1.054,00	13.640,00
2-2	SOCI (QUOTE ASSOCIATIVE - ITALIA)	630,00	
2-3	SOCI (CONTRIBUTI MENSILI - GENOVA)	3.755,00	1.330,00
2-4	SOCI (CONTRIBUTI MENSILI ITALIA)	1.403,00	1.450,00
2/5-6	OFFERTE "UNA TANTUM" (GENOVA-ITALIA-ESTERO)	29.544,27	38.205,00
3/1-2	OFFERTE DIVERSE (PRIVATI ED ENTI)	657,61	0,00
3-3	OFFERTE DA PARROCCHIA SAN TORPETE	1.120,00	0,00
3-4	OFFERTE SIMPATIZZANTI	3.575,00	0,00
3/6-7	OFFERTE PER LAVORI RISTRUTTURAZIONE SEDE	20.705,50	0,00
3-8	OFFERTE DIVERSE DALL'ESTERO	5.230,00	0,00
3-9	OFFERTE DIVERSE DALL'ITALIA	4.020,00	0,00
7-1	STORNO DI SOMME EMESSE MA NON UTILIZZATE	1.321,49	0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	73.540,87	55.150,00
	AVANZO DI CASSA DELL'ANNO PRECEDENTE.....	48.355,60	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	121.896,47	55.150,00
	DISAVANZO DI CASSA.....	0,00	0,00
6	OFFERTE FINALIZZATE (x n. 25 BRANDINE)	1.625,03	0,00

Conto	USCITE -ANNO 2011	IMPORTO	
		Anno corr.	Anno prec.
15	MANUTENZIONE ORDINARIA ASSOCIAZIONE	0,00	0,00
16	MANUTENZIONI STRAORDINARIE ASSOCIAZIONE	11.000,00	0,00
17	SPESE DI GESTIONE ASSOCIAZIONE	2.337,01	400,00
18	UTENZE ASSOCIAZIONE	0,00	0,00
19	ASSICURAZIONI ASSOCIAZIONE	0,00	0,00
20	IMPOSTE E TASSE	369,33	155,02
21	MICROCREDITO ASSISTITI	0,00	0,00
22	PAGAMENTI AFFITTI/AMMINISTRAZIONE X ASSISTITI	16.985,65	4.850,00
23	UTENZE ASSISTITI	7.121,56	789,00
24	BORSE DI STUDIO	1.146,10	0,00
25	BUONI ALIMENTARI	1.232,32	90,00
26	SPESE MEDICHE	1.010,00	555,00
27	ACQUISTO MOBILI ASSISTITI	6.934,52	0,00
28	CONTRIBUTI AD ALTRI ENTI	0,00	0,00
29	CONTRIBUTI FUORI GENOVA	3.000,00	0,00
	TOTALE	52.761,52	6.839,02
	DISAVANZO DI CASSA DELL'ANNO PRECEDENTE.....	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE (a).....	52.761,52	6.839,02
	AVANZO DI CASSA.....	69.134,95	48.355,60
30	VERSAMENTO COLLETTE FINALIZZATE (b).....	1.625,03	0,00

COME SOSTENERE L'ASSOCIAZIONE «LUDOVICA ROBOTTI - SAN TORPETE»

Invitiamo i **SOCI** e le **SOCIE** al versamento della **QUOTA ANNUALE 2013** che è sempre di **€ 20,00 (Venti/00)**. Ogni Socio e Socia può contribuire liberamente, anche oltre la quota statutaria. Noi consigliamo di dare un contributo piccolo, ma costante, che è il modo migliore per garantire un continuo rifornimento della cassa. Ognuno deve agire secondo le proprie possibilità e, se non può, non deve sentirsi in colpa, ma deve stare in pace perché il denaro non è tutto nella vita, ma solo uno strumento. L'amicizia, la solidarietà e la preghiera sono altri modi di sostegno. **Chi ha più capacità economica può sopperire chi non ne ha.**

L'Associazione «Ludovica Robotti - San Torpete» non può rilasciare ricevuta, valida fiscalmente. I Soci e le Socie, infatti, sanno che abbiamo rinunciato ad avere la qualifica di «ONLUS» perché avremmo dovuto togliere dal nostro statuto i riferimenti alla **COSTITUZIONE ITALIANA**, in particolare ai primi 20 articoli, dove si parla di uguaglianza, di solidarietà, di non discriminazione per attenerci in modo, per noi maniacale, al dettato della legge sulle Onlus (Dlgs 4 dicembre 1997 n. 460) che all'art. 10 prevede una casistica «raffazzonata» per acquisire il titolo ed avere la possibilità di ricevere la devoluzione dell'5xmille e anche la capacità giuridica di rilasciare ricevuta valida ai fini della detrazione fiscale.

Nell'Assemblea dello scorso anno, abbiamo ritenuto di non rinunciare alla Costituzione, sapendo che i nostri amici e amiche sostenitori non contribuiscono per avere una detrazione fiscale irrisoria, ma per «abbondanza di sensibilità» civile, sociale e di fede. Chi volesse, comunque, la ricevuta per la detrazione, può dare la propria offerta ad una delle innumerevoli Onlus che fanno attività meritevoli e sono tante.

Al sostegno della «Ludovica Robotti» si può partecipare in tanti modi:

1. **Offrendo** parte del proprio tempo per accompagnare le persone durante il sostegno.
2. **Collaborando** con la segreteria per tenere
 - a) La contabilità
 - b) Aggiornare la registrazione dei Soci
 - c) Rispondere alle e-mail
 - d) Ringraziare per i versamenti ricevuti
 - e) Tenere in ordine l'archivio.
3. **Attraverso** una donazione, utilizzando uno dei seguenti strumenti:
 - **Banca Etica:** Iban: IT87 D050 1801 4000 0000 0132407 (Bic: CRTIT2T84A)
 - **Banca Poste:** Iban: IT10H0760101400000006916331 (BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX)
 - **Conto Corrente Postale N. 6916331:** Intestato a: **Associazione Ludovica Robotti San Torpete**
 - **Direttamente** nella sacrestia di San Torpete in Genova.

Tutto è intestato a
Associazione Ludovica Robotti
Vico San Giorgio 3-5 R, 16128 Genova
Cell. 3349700624 (solo nel pomeriggio)

Nella speranza di avere fatto un servizio gradito, porgiamo cordiali saluti affettuosi a tutti con un riconoscente e sentito ringraziamento a tutte e a tutti.

A nome del Consiglio Direttivo

Paolo Farinella, prete - Presidente
Nicoletta Frediani, Vicepresidente
Silvana Caselli, Segretaria